16ECO03A1604 ZALLCALL 12 21:32:27 04/15/99

PAY TV

Accordo fatto tra la Rai e Canal Plus Ma l'Antitrust indaga sui diritti del calcio

È stato raggiunto ieri sera l'accordo tra la Rai e Canalplus. L'intesa è stata concordata durante un incontro tra il Presidente della Rai, Roberto Zaccaria, il direttore generale Pier Luigi Celli ed il direttore generale diCanalplus e presidente di Telepiù, Michel Thoulouze. L'accordo, che sarà firmato la prossima settimana, riguarda la fornitura da parte della Rai di canali tematici in esclusiva su D+ e l'acquisizione di azioni della società per la piattaforma digitale. per il momento, i dettagli dell'intesa non sono ancora stati resi noti.

Intanto l'Antitrust ha avviato un'istruttoria nei confronti di Telepiù «per accertare l'esistenza di eventuali comportamenti restrittivi del mercato della tv a pagamento». Nel mirino «i contratti pluriennali per l'acquisto di diritti televisivi criptati degli incontri delle principali squadre di serie A e B nonché dei film delle principali majors americane e dei principali distributori nazionali». In discussione anche l'accordo Stream-Telepiù sulle partite via cavo. Secondo l'antitrust l'attività concorrenziale di Stream potrebbe essere penalizzata. Secondo l'Antitrust «poichè i diritti relativi agli incontri di calcio ed ai film di maggiore successo sono necessari per creare un'offerta di programmi cosiddetti premium, tali cioè da indurre gli spettatori ad abbonarsi ed a confermare l'abbonamento, l'accaparramento di contratti in esclusiva di lunga durata relativi ai diritti più rilevanti potrebbe determinare una chiusura del mercato della pay-tv». L'istruttoria dell'Antitrust è nata sulla base di un ricorso presentato da Stream lo scorso gennaio.

Telecom, i sindacati scrivono a D'Alema

«Il governo non può stare a guardare. Usi la golden share»

ROMA La conclusione della vicenda Telecom «sarà comunque tragica» perché, per il troppo indebitamento, l'azienda perderà valore e gli investitori, «ora attratti dal rialzo dei titoli, rischiano di essere penalizzati quando il valore dell'impresa si rivelerà ben diverso da ciò che è apparso»: il segretario generale della Cgil Sergio Cofferati torna a bocciare l'Opa su Telecom temendo che alla fine a farne le spese saranno soprattutto «le strutture dell'azienda». la preoccupazione dei sindacati è confermata anche da una lettera aperta a D'Alema inviata ieri dai tre sindacati di categoria, i Slc-Cgil, Fistel-Cisl e Uilte. In essa, ribadendo le ragioni dello sciopero proclamato per il 20 aprile.

«Il governo - si legge nella lettera dei sindacati ha assunto una cosiddetta neutralità che noi non condividiamo, astenendosi dal partecipare all'assemblea degli azionisti Telecom. Un quadro che palesa atteggiamenti di interferenza sulle vicende e sugli attori dell'Opa avanzata da Olivetti, cui si aggiunge la possibile rinuncia alla golden share, senza l'individuazione di strumenti regolatori alternativi che comunque assicurino il mantenimento degli impegni a suo tempo assunti». I sindacati ribadiscono le loro richieste: una politica industriale di settore; un aggiornamento delle norme sulle tariffe; una omogeneizzazione delle regole contrattuali e previdenziali dei lavoratori del settore; una ridefinizione degli assetti societari tipo public company e nuovi poteri e ruolo della Consob.

Sul fronte della battaglia per l'Opa c'è da segnalare il via libera del tribunale di Ivrea agli aumenti di capitale Tecnost e Olivetti, per un totale di oltre 28 mila miliardi. L'ultimo atto che manca per completare la documentazione necessaria al prospetto presentato alla Consob è l'ammissione alla quotazione delle obbligazioni Tecnost, atteso per oggi. Quindi toccherà alla commissione di borsa dare il via libero per l'opa. Ci sono quindici giorni per l'esame, ma certamente non si attenderà tanto. Nel frattempo potrebbe uscire allo scoperto Telecom. Ma il riserbo sulle eventuali contromosse di Bernabè è massimo. Ieri è stata la giornata delle smentite: San Paolo, Ifil e Telefonica hanno smentito le voci di una loro cordata anti-Colaninno. France Telecom ha negato di non essere il "cavaliere bianco" di Telecom Italia. «Cavalieri bianchi? Non ne vedo», commenta il ministro Visco.

Mercati e imprese

Mps-Bancaroma, intesa allo studio

E Piazza Affari scommette sulla nuova mossa bancaria

BIANCA DI GIOVANNI

ROMA La Borsa, ieri, ci ha creduto, e non del tutto a torto. Il grande risiko bancario, partito a inizio primavera (21 marzo) con due ops e quattro banche «in gioco», oggi sta producendo mille rivoli, con una miriade di soggetti coinvolti, e mulinelli di voci e indiscrezioni. L'ultima (non nuova, ma ora più forte) quella che vuole il Montepaschi «regista» di un'aggregazione con Bancaroma, che guarderebbe al Mediocredito centrale (in via di privatizzazione) e quindi alla controllata Banco di Sicilia. L'ipotesi è allo studio dei managemet interessati, e non sembra priva di percorribilità, visto che, tra l'altro, per Siena una «federazione» con l'istituto romano renderebbe più «solido» l'imminente ingresso in Borsa. E il San Paolo? A questo punto (perché no?) potrebbe essere incluso nella «partita toscolaziale». Oppure, se tagliato fuori dall'asse con Roma (che ha tutta l'aria di trasformarsi in una palude), potrebbe riorientarsi verso l'altro «polo» tramandato dalla «vulgata» bancaria, cioè Banca Intesa, Bnl e Banconapoli.

A dirla così, sembra che sia possibile tutto e il contrario di tutto, visto che i piani alti degli istituti restano in assoluto silenzio. A «parlare» ieri è stata Piazza Affari, che ha mostrato di gradire l'ipotetico «trittico» Mps-Bancaroma-San Paolo, mettendo le ali al titolo dell'istituto capitolino (+1,86%) e premiando quello torinese (+0,17), in una seduta «soporifera» che ha segnato un ribasso del Mibtel dello 0,51.

PRESIDENTE MONTEPASCHI «Siamo aperti a tutto purché la nostra banca sia il polo che aggrega»

Sull'asse Roma-Siena non c'è nulla di ufficiale, ma le voci giunte da quel di Toscana lasciano intendere che l'ipotesi è tutt'altro che peregrina. «Siamo aperti a tutto - dichiara il presidente Mps Luigi Fabrizi - purché la banca Mps sia il polo che integra e aggrega». Insomma, il canale c'è, anche se a domanda diretta Fabrizi richiude (naturalmente) subito lo spiraglio. Quando gli si chiede se la voce su Bancaroma sia fantasiosa, la risposta è secca: «Chiedetelo a chi ha avuto l'idea». Anche Pierluigi Piccini, sindaco del Comune di Siena (azionista di riferimento della banca), evita di sbilanciarsi. «È un'ipotesi - afferma - ma uguale a tante altre che sono state fatte negli ultimi tempi». Sull'ipotesi si sarebbe parlato, ieri, anche tra i consiglieri d'amministrazione del Montepaschi nella consueta riunione settimanale. Sempre in forma ufficiosa.

Se Siena parla, Roma tace. Anche se dal tam-tam bancario emerge che nel cassetto del presidente Cesare Geronzi ci sarebbero parecchie mosse da vagliare, Siena inclusa. Ancora tutta «teoria», insomma. Che non manca, però, di alcuni riscontri, incastonati negli «intarsi» degli assetti azionari degli istituti. Come, ad esempio, la «grande alleanza» tra le due Fondazioni azioniste delle due banche, pronte a combattere sul fronte comune contro le nuove norme che le costringerebbero a ridimensionare il loro peso nella cabina di comando.

Azienda Italia: obiettivo Argentina

Oltre 400 imprese a Buenos Aires

ROMA Il sistema Italia sbarca in Argentina. Dal 10 al 16 maggio si svolgerà a Buenos Aires una mostra promossa da Ice e ministero per il Commercio Estero che porterà nel paese sudamericano 410 espositori italiani: dai grandi gruppi industriali alle piccole e medie imprese, oltre a numerose associazioni di categoria e a varie regioni. È la maggior iniziativa del genere mai organizzata dall'italia. «Si tratta - ha spiegato il ministro per il Commercio con l'estero, Piero Fassino - di una vetrina del sistema Italia in una area di mercato strategica per il nostro Paese, considerando che l'Argentina ha un rapporto privilegiato con l'Italia grazie all'enorme flusso di scambi economici, politici e culturali».

«Andiamo in Argentina - ha proseguito Fassino - per segnalare la nostra disponibilità a costruire una partnership molto forte e per perseguire una strategia di internazionalizzazione dell'insieme del sistema Italia, medie e piccole aziende comprese». «L'iniziativa - ha detto il direttore generale dell'Ice, Gioacchino Gabbuti - occuperà un'area di 32mila metri quadri all'interno del centro fieristico La Rural, costruito per l'occasione, con una spesa di 80 miliardi, il 60% dei quali provenienti da finanziamenti privati». Alla giornata inaugurale interverrà anche il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema.

AZIONI

Nome Titolo	Prezzo Rif.	Var. Rif.	Min. Anno	Max. Anno	Prezzo Uff. in lire
A A MARCIA	0,25	1,63	0,24	0,27	480
ACQ NICOLAY	2,41	-1,23	1,94	2,47	4614
ACQUE POTAB	5,30	7,51	3,50	5,32	10293
AEDES	7,57	-2,24	6,38	7,94	14419
AEDES RNC	4,11	-0,07	3,15	4,40	8080
AEM	2,12	-0,70	1,93	2,38	4136
AEROP ROMA	7,11	0,35	6,75	7,65	13668
ALITALIA	3,28	0,92	3,05	3,55	6345
ALLEANZA	11,05	-2,84	9,34	12,93	21609
ALLEANZA RNC	7,17	-2,49	6,10	7,72	14003
ALLIANZ SUB	10,30	-0,96	9,43	10,75	19996
AMGA	0,93	1,05	0,90	1,22	1782
ANSALDO TRAS	1,32	0,08	1,31	1,65	2546
ARQUATI	1,18	-1,09	1,02	1,29	2273
ASSITALIA	5,33	-1,64	4,69	5,77	10384
AUSILIARE	3,36	-	3,36	3,36	6506
AUTO TO MI	5,38	0,34	4,41	5,47	10438
AUTOGRILL	9,01	1,42	6,78	9,58	17275
AUTOSTRADE	6,94	-0,46	5,09	8,03	13548
B B AGR MANT W	1,02	0,69	1,01	1,37	0
B AGR MANTOV	12,42	0,26	12,14	14,98	24058
B DES-BR R99	1,74	0,17	1,69	2,00	3388
B DESIO-BR	3,59	1,76	3,11	3,59	6949
B FIDEURAM	5,57	1,22	5,05	6,67	10862
B INTESA	5,65	0,75	4,11	5,64	10888
B INTESA R W	0,50	-0,44	0,47	0,60	0
B INTESA RNC	2,70	1,01	2,15	2,78	5170
B INTESA W	1,24	0,49	0,81	1,24	0
B LEGNANO	6,69	-2,59	4,96	7,03	13068
B LOMBARDA	13,76	-0,71	11,50	14,25	26934
B NAPOLI	1,37	-1,22	1,10	1,42	2684
B NAPOLI RNC	1,29	-0,31	1,07	1,30	2504
B ROMA	1,48	1,79	1,24	1,54	2850
B SARDEG RNC	16,44	-0,49	13,28	16,79	31900
B TOSCANA	4,67	1,57	3,86	4,92	8891
BASSETTI	6,58	-0,30	4,94	6,77	12791
BASTOGI	0,07	2,19	0,06	0,07	134
BAYER	40,02	5,26	30,37	39,45	76386
BAYERISCHE	4,54	0,09	4,18	5,63	8833
BCA CARIGE	8,62	-0,28	7,52	8,91	16731
BCO CHIAVARI	3,69	1,48	2,84	3,70	7149
BEGHELLI	2,03	-0,83	1,89	2,22	3971
BENETTON	1,67	-3,24	1,41	1,81	3280
BIM	4,15	-	3,45	4,19	8094
BIM W	0,79	-1,25	0,64	0,85	0
BINDA	0,02	-	0,02	0,02	36
BNA	2,41	0,33	1,29	2,42	4676
BNA PRIV	1,20	0,84	0,81	1,21	2345
BNA RNC	0,93	-0,78	0,72	0,98	1805
BNL	3,24	-0,67	2,46	3,56	6303
BNL RNC	2,93	-1,97	2,01	3,18	5718
BOERO	6,89	-	6,00	6,89	13341
BON FERRAR	7,90	-3,42	7,60	8,70	15297
BONAPARTE	0,45	1,65	0,44	0,57	873
BONAPARTE R	0,25	-0,80	0,23	0,25	480
BREMBO	12,30	2,50	9,36	12,23	23622
BRIOSCHI	0,20	0,89	0,18	0,28	390
BRIOSCHI W	0,05	0,93	0,05	0,06	0
BUFFETTI	4,53	-1,22	2,86	4,57	8841
BULGARI	5,78	1,76	4,50	5,96	11044
BURGO	6,35	0,95	4,82	6,46	12272
BURGO P	7,70	-	6,82	8,39	15136
BURGO RNC	7,30	-2,67	6,37	7,50	14241
C CAFFARO	1,06	-	1,01	1,26	2051
CAFFARO RIS	1,21	-	1,12	1,27	2343
CALCEMENTO	1,01	0,90	0,98	1,21	1977
CALP	2,99	2,23	2,59	3,23	5697
CALTAGIR RNC	0,89	-	0,80	0,93	1714
CALTAGIRONE	0,93	-0,43	0,86	0,97	1814
CAMFIN	1,67	-0,89	1,60	1,95	3247
CARRARO	5,03	-4,46	4,01	5,09	9859
CASTELGARDEN	4,18	-1,32	2,72	4,22	8148
CEM AUGUSTA	1,75	6,06	1,59	1,79	3328
CEM BARL RNC	3,05	0,66	2,72	3,35	5906
CEM BARLETTA	3,35	-0,59	3,00	4,00	6492
CEMBRE	2,85	-	2,67	3,09	5484
CEMENTIR	0,97	1,00	0,77	0,99	1878
CENTENAR ZIN	0,13	-1,11	0,12	0,16	253
CIGA	0,66	-0,77	0,61	0,71	1267
CIGA RNC	0,86	-	0,74	0,88	1647
CIR	1,03	1,67	0,88	1,10	2012
CIR RNC	0,98	1,52	0,85	0,99	1898
CIRIO	0,56	0,34	0,52	0,64	1079
CIRIO W	0,21	-0,62	0,21	0,28	0
CLASS EDIT	8,23	-4,00	2,13	9,52	15783
CMI	2,87	-0,59	2,16	2,97	5607
COFIDE	0,52	2,32	0,50	0,71	1005
COFIDE RNC	0,49	3,35	0,48	0,66	955
COMAU	3,21	0,06	2,17	3,22	6219
COMIT	7,18	1,31	5,26	7,69	13755
COMIT RNC	6,92	1,70	4,37	7,60	13374
COMPART	0,71	2,55	0,54	0,81	1353
COMPART RNC	0,63	0,74	0,54	0,67	1208
CR BERGAM	18,92	-0,40	15,40	19,79	36785
CR FOND	2,61	-0,65	2,00	2,80	5058
CR VALTEL	10,51	0,07	8,56	10,70	20304
CREDEM	2,80	-2,27	2,50	2,99	5456
CREMONINI	2,60	3,67	2,06	2,88	4984
CRESPI	1,71	-0,29	1,58	1,88	3336
CSP	4,99	-0,36	4,38	5,50	9681
CUCIRINI	0,83	9,21	0,68	0,86	1607
D DALMINE	0,23	4,38	0,21	0,27	427
DANIELI	5,17	0,17	4,75	6,33	10022
DANIELI RNC	2,64	-1,31	2,54	3,40	5150
DANIELI W	0,50	-1,96	0,45	1,14	0
DANIELI W03	0,60	3,60	0,58	0,74	0
DE FERR RNC	1,84	-	1,81	2,01	3557
DE FERRARI	4,00	-	3,78	4,19	7745
DEROMA	5,78	0,64	5,26	6,60	11234
DUCATI	2,83	-1,56	2,68	2,93	5484
E EDISON	8,99	0,42	8,21	11,69	17310
EMAK	2,02	-4,62	1,87	2,17	3935
ENI	5,72	-1,23	5,10	5,97	11114
ERG	3,25	3,21	2,67	3,30	6194
ERICSSON	33,80	0,15	32,61	39,22	65581
ERID BEG SAY	136,00	0,78	124,64	158,44	261416
ESAOTE	2,06	-0,48	1,93	2,27	3981
ESPRESSO	12,71	3,02	7,89	12,56	24312
F FALCK	7,19	-	6,60	7,46	13809
FALCK RIS	7,29	-	6,90	7,50	13941
FIAR	3,40	1,19	2,82	3,57	6583
FIAT	3,13	1,13	2,63	3,38	6092
FIAT PRIV	1,57	1,16	1,36	1,86	3040
FIAT RNC	1,61	0,44	1,46	1,91	3125
FIN PART	0,62	1,64	0,50	0,64	1191
FIN PART PRI	0,32	-0,06	0,29	0,38	636
FIN PART RNC	0,39	1,84	0,34	0,42	759
FIN PART W	0,06	-1,54	0,06	0,09	0
FINARTE ASTE	1,62	1,31	1,04	1,62	3133
FINCASA	0,21	1,45	0,21	0,26	407
FINMECC RNC	0,74	-	0,71	0,83	1438
FINMECC W	0,06	1,05	0,06	0,08	0
FINMECCANICA	0,98	-0,08	0,86	1,11	1883
FINREX	0,06	-	0,06	0,06	121
FINREX RNC	-	0,00	-	0,00	0
FOND ASS	5,21	-1,70	4,21	5,51	10187
FOND ASS RNC	4,27	-1,52	3,10	4,35	8289
G GABETTI	1,25	-1,96	1,21	1,45	2436
GARBOLI	0,90	-	0,80	1,18	1741
GEFRAN	3,10	-3,13	3,11	3,57	6122
GEMINA	0,58	0,26	0,53	0,65	1117
GEMINA RNC	0,71	1,43	0,65	0,76	1375
GENERALI	37,20	-1,56	33,41	40,47	72145
GENERALI W	43,23	-1,14	38,86	46,48	0
GEWISS	18,80	-3,64	15,60	19,47	36992
GILDEMEISTER	3,15	-0,97	2,79	3,26	6157
GIM	0,92	-0,08	0,73	0,92	1785
GIM RNC	1,42	0,64	1,24	1,44	2748
GIM W	0,06	7,50	0,04	0,15	0
GRANDI VIAGG	0,96	-1,82	0,86	1,16	1865
H HDP	0,64	0,06	0,53	0,70	1243
HDP RNC	0,49	-0,04	0,44	0,53	945
I IDRA PRESSE	2,18	-0,82	1,92	2,32	4260
IFI PRIV	14,45	1,79	12,04	17,11	28072
IFIL	3,67	3,00	2,88	3,91	7009
IFIL R W 99	0,75	3,57	0,56	1,06	0
IFIL RNC	2,17	-	1,93	2,53	4221
IFIL W 99	0,74	-0,19	0,60	1,15	0
IM METANOP	0,93	2,05	0,88	1,07	1782
IMA	6,87	2,37	5,79	6,85	13192
IMPREGIL RNC	0,76	-2,56	0,68	0,80	1503
IMPREGIL W01	0,45	-3,06	0,38	0,46	0
IMPREGILO	0,83	-0,90	0,63	0,84	1620
INA	2,58	-4,75	1,94	2,79	5048
INTEK	0,60	-0,17	0,53	0,64	1155
INTEK RNC	0,47	-	0,44	0,53	900
INTERPUMP	4,35	0,05	3,72	4,37	8460
IPI	1,61	-0,31	1,48	1,67	3108
IRCE	4,13	0,36	3,74	4,72	7991
IST CR FOND	8,72	6,99	8,26	11,00	16332
ITALCEM	10,57	0,73	8,04	10,64	20402
ITALCEM RNC	4,62	0,30	3,97	4,67	8926
ITALGAS	4,49	0,79	4,27	5,68	8514
ITALMOB	25,01	1,75	21,41	27,29	47981
ITALMOB RNC	15,90	0,63	14,88	17,61	30847
ITTIERRE	2,46	0,29	2,05	2,46	4726
J JOLLY HOTELS	4,62	-0,22	4,54	5,00	8965
JOLLY RNC	5,03	-	4,60	5,30	9739
L LA DORIA	2,79	1,93	2,40	2,81	5385
LA GAIANA	2,20	-	2,20	2,34	4260
LAZIO	6,74	-1,13	3,00	9,56	13056
LINIFIC RNC	0,40	2,31	0,39	0,45	764
LINIFICIO	0,39	-1,01	0,39	0,46	767
LOCAT	0,83	-2,91	0,81	1,15	1614
LOGITALIA GE	0,06	-	0,05	0,05	103
M MAFFEI	1,30	2,78	1,23	1,42	2476
MAGNETI	1,31	-1,28	1,19	1,52	2595
MAGNETI RNC	1,34	-2,19	1,24	1,47	2660
MANULI RUB	2,56	-0,97	2,49	3,34	4980
MARANGONI	3,30	-1,49	2,80	3,41	6370
MARZOTTO	7,96	-0,86	7,08	9,57	15482
MARZOTTO RIS	8,48	0,24	8,07	10,69	16406
MARZOTTO RNC	5,57	-0,69	5,05	6,47	10785
MEDIASET	8,24	-1,38	7,07	9,19	16028
MEDIOBANCA	12,27	1,30	9,30	13,24	23650
MEDIOBANCA W	2,60	-1,21	2,27	3,15	0
MEDIOLANUM	6,33	-1,69	5,44	7,59	12431
MERLONI	4,22	0,02	4,03	4,88	8198
MERLONI RNC	1,90	-0,37	1,78	2,46	3712
MIL ASS	3,04	0,43	2,56	3,52	5898
MIL ASS RNC	2,33	0,74	1,85	2,32	4469
MIL ASS W02	0,41	-1,18	0,40	0,53	0
MITTEL	1,58	0,57	1,23	1,63	3003
MONDAD RNC	13,79	-3,58	8,95	14,28	27449
MONDADORI	14,53	0,07	11,61	15,07	28055
MONFIBRE	0,59	3,70	0,53	0,73	1154
MONFIBRE RNC	0,60	2,92	0,55	0,74	1145
MONRIF	0,67	0,63	0,63	0,80	1305
MONTED	0,92	-1,70	0,85	1,19	1792
MONTED RIS	1,12	-	1,06	1,23	2153
MONTED RNC	0,72	-0,82	0,71	0,87	1406
N NAV MONTAN	1,50	-	1,38	1,60	2904
NECCHI	0,37	-2,39	0,32	0,38	720
NECCHI RNC	0,94	-	0,89	0,96	1820
O OLCESE	0,72	9,09	0,62	0,89	1394
OLIVETTI	2,95	-0,03	2,75	3,44	5751
OLIVETTI P	2,67	-3,26	2,57	3,68	5302
OLIVETTI RNC	2,59	0,46	2,50	3,13	5032
OLIVETTI W	2,44	0,62	2,25	2,91	0
P P BG-C VA	23,92	0,80	19,43	25,11	46432
P BG-C VA W1	1,33	-0,45	0,99	1,47	0
P BG-C VA W2	0,86	0,17	0,82	0,93	0
P CREMONA	13,38	0,94	8,16	13,43	25994
P ETR-LAZIO	17,50	0,78	14,01	17,34	33575
P VER-S GEM	95,94	-0,72	72,92	97,85	186792
PAGNOSSIN	4,04	-0,22	3,54	4,77	7865
PARMALAT	1,44	3,53	1,25	1,67	2775
PARMALAT W	0,89	5,00	0,73	1,12	0
PARMALAT WPR	0,94	3,04	0,89	1,20	0
PERLIER	0,32	2,90	0,30	0,42	623
PININF RIS	18,65	-	16,83	20,20	35289
PININFARINA	19,25	1,32	16,68	20,24	36921
PIREL CO	1,63	-0,91	1,40	1,78	3175
PIREL CO RNC	1,52	-0,07	1,34	1,65	2951
PIREL SPA	2,94	2,76	2,26	2,95	5573
PIREL SPA R	1,99	-0,15	1,74	2,18	3851
POL EDITOR	1,79	1,94	1,39	2,25	3470
POP BRESCIA	31,42	-1,54	21,54	31,91	61786
POP COMM IND	22,59	-0,09	16,05	23,48	43857
POP INTRA	14,27	-0,69	11,00	14,55	27958
POP LODI	12,02	-0,32	9,11	12,53	23450
POP MILANO	8,58	0,06	6,83	8,88	16598
POP NOVARA	9,67	-1,12	6,55	10,21	18689
POP SPOLETO	9,81	0,10	8,22	9,80	18977
PREMAFIN	0,75	1,88	0,59	0,79	1465
PREMAIMM	0,48	-1,83	0,45	0,75	938
PREMUDA	0,91	0,46	0,86	1,07	1743
PREMUDA RNC	1,47	1,38	1,45	2,12	2846
R R DE MED	2,37	2,73	1,95	2,66	4488
R DE MED RIS	2,28	3,64	2,02	3,25	4415
R DE MED RNC	2,25	-	1,94	2,56	4240
RAS	9,96	-1,06	9,23	12,97	19336
RAS RNC	8,63	-0,35	6,37	9,00	16718
RATTI	1,61	-2,24	1,56	1,99	3170
RECORD RNC	5,06	-0,78	4,43	5,18	9894
RECORDATI	9,75	-0,96	7,94	9,89	19146
RICCHETTI	0,97	-1,29	0,90	1,02	1879
RICCHETTI W	0,17	-	0,15	0,22	0
RICH GINORI	0,89	-0,02	0,83	1,03	1720
RINASCEN	7,64	3,34	7,04	9,34	14780
RINASCEN P	4,05	1,30	3,60	4,86	7759
RINASCEN R W	0,56	2,24	0,50	1,07	0
RINASCEN RNC	4,11	0,86	3,55	5,35	7958
RINASCEN W	1,22	5,25	1,07	2,08	0
RISANAM RNC	9,50	-1,04	8,20	10,01	18427
RISANAMENTO	19,00	-	16,39	19,49	36617
RIVA FINANZ	2,88	0,56	2,60	3,37	5635
ROLAND EUROP	2,76	-0,93	2,34	2,82	5350
ROLO BANCA	23,03	0,26	20,71	24,42	44650
ROTONDI EV	2,21	-4,40	2,05	2,60	4413
S S DEL BENE	1,29	-2,86	1,12	1,36	2525
SABAF	7,30	-0,27	6,93	8,10	14135
SADI	2,06	0,49	1,91	2,29	3985
SAES GETT	8,75	0,93	7,68	9,06	16884
SAES GETT P	7,60	-3,80	7,24	8,30	0
SAES GETT R	4,67	-1,95	4,01	4,96	9130
SAFILO	4,79	-1,01	3,70	4,86	9317
SAI	12,32	-4,41	8,87	12,91	24261
SAI RIS	5,99	-2,97	4,39	6,15	11707
SAIAG	5,22	-3,23	4,91	6,16	10194
SAIAG RNC	3,10	0,52	2,91	3,50	5997
SAIPEM	3,66	2,38	2,95	3,72	7048
SAIPEM RIS	3,65	1,39	3,30	3,70	6940
SCHIAPP	0,20	2,09	0,16	0,23	389
SEAT PG	1,16	0,87	0,71	1,18	2236
SEAT PG RNC	0,72	-1,07	0,56	0,83	1403
SIMINT	6,35	3,44	5,77	7,72	12005
SIRTI	5,44	0,65	4,81	5,67	10500
SMI MET	0,52	2,32	0,47	0,58	1014
SMI MET RNC	0,59	2,70	0,54	0,62	1143
SMI MET W99	0,08	-1,83	0,08	0,17	0
SMURFIT SISA	0,69	-	0,62	0,72	1336
SNIA	1,23	-1,52	1,19	1,46	2403
SNIA RIS	1,25	-	1,14	1,47	2411
SNIA RNC	0,92	0,55	0,84	0,98	1768
SOGEFI	2,55	-0,08	2,09	2,60	4943
SOL	2,19	2,09	2,01	2,56	4223
SONDEL	3,33	-1,07	3,06	4,13	6413
SOPAF	0,58	1,40	0,53	0,74	1128
SOPAF RNC	0,52	0,54	0,48	0,65	1021
SORIN	3,30	-1,84	3,31	4,02	6413
SPAOLO IMI	14,82	-0,68	14,16	16,52	28666
STAYER	0,79	-3,83	0,64	0,81	1537
STEFANEL	1,52	4,47	1,41	2,01	2945
STEFANEL RIS	1,79	-4,79	1,77	2,33	3466
STEFANEL W	0,23	1,33	0,22	0,50	0
STMICROEL	99,20	-3,89	69,43	106,51	194556
T TARGETTI	2,84	-	2,74	3,04	5499
TECNOST	8,99	-1,87	2,81	12,24	17632
TELECOM IT	9,60	-0,58	7,58	9,99	18710
TELECOM IT R	4,93	-1,16	4,90	6,59	9492
TERME AC RNC	0,60	-	0,54	0,76	1160
TERME ACQUI	0,75	0,27	0,67	0,92	1456
TIM	5,77	-2,10	5,18	6,86	11283
TIM RNC	3,24	-2,26	3,23	4,35	6318
TORO	13,99